

INVESTMENT WEEK DI CLASSCNBC, I CONSIGLI DEI GESTORI PER DIFENDERE IL PORTAFOGLIO

Bond scudo contro la volatilità

L'obbligazionario è uno strumento di difesa dalle fluttuazioni di mercato, nonostante i bassi rendimenti. Cresce il segmento Esg (sostenibili) con oltre 300 green bond emessi sui mercati

DI ANDREA CIOCIOLA

Decidere come investire al meglio nell'ultima parte dell'anno è il grande tema su cui è incentrata l'Investment Week di Class Cnbc, settimana d'approfondimenti dedicata ai temi del risparmio gestito e dei trend d'investimento. Fino a venerdì 9 ottobre, 24 gestori consiglieranno come orientarsi sul mercato in momenti dedicati del palinsesto del canale italiano leader nell'informazione economico-finanziaria, e il pubblico potrà intervenire in tempo reale per porre domande agli esperti che intervengono in trasmissione.

Le visioni e le strategie per il rilancio saranno invece al centro della terza edizione di RipartItalia, prevista domani, speciale dedicato al tema «Il risparmio per la ripresa». Dalle 9 alle 12 governo, industria del risparmio e imprese si confronteranno sul ruolo che il settore dell'asset management potrà avere per la ripresa post-Covid in una fase in cui il risparmio degli italiani

e le sfide per il Paese hanno bisogno di un ponte per tornare a incontrarsi.

Massimiliano Maxia, fixed income product specialist di Allianz Global Investors, ha illustrato la situazione complessivamente positiva dei titoli obbligazionari sovranazionali. «La richiesta rimane molto alta e tutte le aste hanno ottenuto molto successo, specie quelle italiane. I rendimenti sono scesi, gli spread si sono compressi e c'è il supporto delle banche centrali», ha detto Maxia. Di fronte a tassi d'interesse e a rendimenti che rimarranno bassi ancora a lungo, il titolo di Stato va usato in ottica di gestione attiva all'interno di un portafoglio obbligazionario. «Nonostante rendimenti bassi o in buona parte negativi, possono essere uno strumento di difesa nelle fasi di volatilità», ha aggiunto Maxia. Giudizio condiviso da **Mario Romano**, direttore investimenti di **Sella Sgr**. «Sono titoli da tenere in portafoglio come componente alternativa, in questa fase poi emissioni core e bond italiani si comportano quasi allo stesso modo. Sarebbe però difficile fare

affidamento sui loro rendimenti bassi», ha aggiunto. Per proteggersi dalla volatilità può svolgere un ruolo anche l'oro, che «in questo periodo si comporta più come un titolo di Stato core che come bene rifugio. Può aiutare a diversificare nella parte più sicura del portafoglio, come difesa verso la svalutazione di altri asset». Nel contesto di mercato dominato dalle turbolenze di inizio anno si vede l'aumentare della sensibilità degli investitori verso la tematica della sostenibilità, e come ha sottolineato **Vincenzo Saccente**, head of sales di Lyxor, «raggiungere gli obiettivi per la neutralità climatica richiede investimenti». Inoltre gli investimenti Esg «hanno vantato una maggiore resilienza di quelli istituzionali». La possibilità di investire in Esg si fa sempre più ampia e si va verso l'introduzione di nuovi indici che premiano le aziende impegnate nel percorso di decarbonizzazione. «Per questo, i green bond rappresentano un mercato in crescita, con oltre 300 prodotti a livello globale», ha detto Saccente. (riproduzione riservata)



Massimiliano Maxia



Vincenzo Saccente



Mario Romano

